

NEWSLETTER Maggio 2022

● 5 Maggio ore 20:30 Nuovo Teatro Sipario
Blu, Via dei Salesiani 2, Catania

Giuni Russo, una voce (che) inquieta.
Un breve viaggio tra canzoni, pensieri e
incontri dell'artista siciliana
Ingresso libero

Prossimi
Eventi

Dunque, la tregua pasquale tanto attesa e tanto invocata nel conflitto che si svolge in Ucraina non c'è stata. Né per la Pasqua cattolica, e neppure per quella ortodossa, una settimana dopo. E, tuttavia, in molti si continua a sperare – contro ogni speranza - che il conflitto si arresti. E in molti si continua ad agire, per far fronte alle conseguenze drammatiche di quanto è già avvenuto. Perché insieme alle tragedie che in questo momento incombono sul mondo, e non appena in Ucraina, si gioca l'eterna sfida a riconoscere chi e che cosa, in questo inferno, inferno non è, e farlo durare, e dargli spazio, come nel dialogo finale tra Marco Polo e il Kublai Khan, che Italo Calvino immaginava ne *Le città invisibili*.

Un invito alla lettura

Rassegna stampa di Aprile 2022

[Il dubbio della ricerca interroga i cittadini, di Flavia Marcacci](#)
Avvenire, 30 Aprile 2022

[Attenti agli "adulescenti", seminano cultura di morte. E chiudono ai giovani, di Mariolina Ceriotti Migliarese](#)
Avvenire, 30 Aprile 2022

[Patria e potere, l'intuizione di Don Giussani, di Giorgio Vittadini](#)
Il Sussidiario, 29 Aprile 2022

[25 Aprile, le storie sconosciute dei partigiani che morirono per Cristo, di Vincenzo Sansonetti](#)
Il Sussidiario, 25 Aprile 2022

..... Continua a pagina 2

Ultimi contributi nel Blog

- **Segeij Rachmaninov: Sonata per piano e violoncello in Sol minore op.19**, di Carmen Soraci
- **La Cattedrale sommersa**, di Carmen Soraci
- **Michael Christopher Brown alle Ciminiere**, di Giovanna Del Bufalo

Francesco, von Clausewitz e la baby-gang, di Maurizio

Vitali

Il Sussidiario, 25 Aprile 2022

Etiopia e Ucraina, crimi di guerra e profughi, perché due pesi e due misure? di Carl Larky

Il Sussidiario, 21 Aprile 2022

Papa Francesco e il racconto dei Vangeli, una serata evento su RAI1

Ufficio Stampa RAI, 17 Aprile 2022

In orbita sopra l'inferno della guerra l'ISS dimostra all'umanità il potere della cooperazione, di Francesco

Riggi

Sicilian Post, 16 Aprile 2022

Le Meditazioni della Via Crucis presieduta dal Papa, Colosseo, Venerdì 15 Aprile 2022

Vatican News, 15 Aprile 2022

Settimana santa: la bellezza è una domanda, ma una persona è la bellezza, di Luca Doninelli

Il Sussidiario, 13 Aprile 2022

Vittima e carnefice insieme, la profezia scandalosa della pace, di Antonio Spadaro

Il Manifesto, 12 Aprile 2022

Il valore del presente, di Fernando De Haro

Il Sussidiario, 12 Aprile 2022

Depressione, autolesionismo: cosa si può fare per curare i ragazzi dal languore mortale (che precede guerra e Covid), di Alessandro D'Avenia

Corriere Sette, 10 Aprile 2022

Essere proprio ora artigiani della pace, di Filippo Santoro

Avvenire, 6 Aprile 2022

Ucraina: diocesi Cagliari, Mons. Baturi in visita a Leopoli: "Chiesa mobilitata a dare aiuto ai sofferenti", di F.P.

AgenSir.it, 5 Aprile 2022

I cattolici e la guerra. Silenziare il Papa? di Massimo Borghesi

Vita.it, 4 Aprile 2022

Il volto insanguinato di Olga e il trionfo della vita sulla morte, di Nuccio Condorelli

Sicilian Post, 1 Aprile 2022

Una lezione dagli ucraini, di Giorgio Vittadini

Il Sussidiario, 1 Aprile 2022

L'atlante del Gran Khan contiene anche le carte delle terre promesse visitate nel pensiero ma non ancora scoperte o fondate: la Nuova Atlantide, Utopia, la Città del sole, Oceana, Tamoè, Armonia, New-Lanark, Icaria.

Chiese a Marco Kublai: Tu che esplori intorno e vedi i segni, saprai dirmi verso quale di questi futuri ci spingono i venti propizi.

- Per questi porti non saprei tracciare la rotta sulla carta né fissare la data dell'approdo. (...) Se ti dico che la città cui tende il mio viaggio è discontinua nello spazio e nel tempo, ora più rada ora più densa, tu non devi credere che si possa smettere di cercarla. Forse mentre noi parliamo sta affiorando sparsa entro i confini del tuo impero; puoi rintracciarla, ma a quel modo che t'ho detto.

Già il Gran Khan stava sfogliando nel suo atlante le carte delle città che minacciano negli incubi e nelle maledizioni: Enoch, Babilonia, Yahoo, Butwa, Brave New World.

Dice: Tutto è inutile, se l'ultimo approdo non può essere che la città infernale, ed è là in fondo che, in una spirale sempre più stretta, ci risucchia la corrente.

E Polo: L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione ed apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e che cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.

Italo Calvino, dal dialogo finale tra Marco Polo e il Kublai Khan, in *Le città invisibili*

La Newsletter è disponibile pubblicamente anche sul nostro sito Web. Per iscriversi alla nostra Newsletter inviare una mail, seguendo il link nel nostro sito, che riporta anche l'informativa sul trattamento dei dati personali.